



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99590>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Generazioni a confronto

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: A2

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto, ovvero il miglioramento della qualità delle cure e della vita delle persone anziane e, indirettamente, delle loro famiglie, è perseguito da tutti gli enti attuatori in tutte le sedi di progetto.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito sono indicate le attività previste per gli operatori volontari in relazione alle singole sedi di attuazione, sulla base delle singole specificità delle stesse.

Il ruolo degli operatori è il medesimo in tutte le sedi in relazione alle attività dell'Azione 2.2, realizzata congiuntamente da tutti gli enti.

Attività previste	Ruolo dell'operatore volontario
<b>Auser Volontariato Rimini – sedi di Rimini e Riccione</b>	
Attività 1.1.1: Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare	I volontari in servizio nelle due sedi si occupano di attività di <i>back office</i> di supporto alla raccolta delle richieste e alla archiviazione della documentazione, volte a implementare e sostenere l'azione organizzativa e gestionale in termini programmatici e di sviluppo.
Attività 1.1.2: Visita di presentazione degli operatori	Partecipa alle visite per la conoscenza di persona degli assistiti cosicché possa riconoscere casi e situazioni in modo corretto
Attività 1.1.3: Prestazione dei servizi relazionali e di prossimità	Supporta gli operatori professionali, accompagna ai servizi e per piccole spese, affianca nelle attività di socializzazione, aiuta nella movimentazione, realizza laboratori di alfabetizzazione digitale
Attività 1.1.4: Valutazione costante dell'impatto del servizio	Raccoglie e organizza documentazione e informazioni utili per contribuire alla valutazione del servizio
Attività 1.2.1: Pianificazione degli interventi di trasporto	Organizza le richieste
Attività 1.2.2: Prestazione del servizio di trasporto	Supporta negli accompagnamenti, fornisce compagnia ai destinatari del servizio

Attività 1.2.3: Registrazione del diario di bordo	Registra le informazioni e raccoglie la documentazione
Attività 1.2.4: Valutazione costante dell'impatto del servizio	Raccoglie e organizza documentazione e informazioni utili per contribuire alla valutazione del servizio
Attività 2.1.1: pianificazione e organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio	Si occupa dello sviluppo della strategia comunicativa (newsletter, sito, social, locandine...) e collabora con i volontari dell'associazione per la pianificazione degli eventi di sensibilizzazione e informazione sul territorio. Contatta gli enti locali e altre organizzazioni del territorio e i partner per l'organizzazione degli eventi. Supporta l'organizzazione logistica dei banchetti e degli eventi.
Attività 2.1.2: pianificazione e organizzazione del Caregiver Day	Collabora con i volontari della sede Alzheimer nella definizione del calendario di eventi sul territorio, nel contatto con gli enti locali e altre organizzazioni del territorio. Si occupa della preparazione e diffusione dei materiali informativi, della comunicazione online e offline.
Attività 2.2.1: attivazione di un laboratorio finalizzato a stimolare la memoria	Accompagna gli anziani al laboratorio, collabora con l'operatore nello svolgimento dell'attività
Attività 2.2.2: raccolta delle storie di vita e delle memorie degli ospiti	Raccoglie le memorie degli anziani e, laddove possibile, si occupa della documentazione fotografica
Attività 2.2.3: organizzazione della documentazione raccolta	Organizza la documentazione raccolta in una cartella drive insieme ai volontari delle altre sedi e redige un dossier.

<b>Attività previste</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b>
<b>Associazione Alzheimer Rimini</b>	
Attività 1.1.1: Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare	Si occupa di attività di <i>back office</i> di supporto alla raccolta delle richieste e alla archiviazione della documentazione, volte a implementare e sostenere l'azione organizzativa e gestionale in termini programmatici e di sviluppo.
Attività 1.1.2: Visita di presentazione degli operatori	Partecipa alle visite per la conoscenza di persona degli assistiti cosicché possa riconoscere casi e situazioni in modo corretto
Attività 1.1.3: Prestazione dei servizi relazionali e di prossimità	Supporta gli operatori professionali, accompagna ai servizi e per piccole spese, affianca nelle attività di socializzazione, aiuta nella movimentazione, realizza laboratori di alfabetizzazione digitale. Inoltre, supporta i professionisti dell'ente nei Café Alzheimer e nei Meeting Centre.
Attività 1.1.4: Valutazione costante dell'impatto del servizio	Raccoglie e organizza documentazione e informazioni utili per contribuire alla valutazione del servizio
Attività 1.2.1: Pianificazione degli interventi di trasporto	Organizza le richieste
Attività 1.2.2: Prestazione del servizio di trasporto	Supporta negli accompagnamenti, fornisce compagnia ai destinatari del servizio
Attività 1.2.3: Registrazione del diario di bordo	Registra le informazioni e raccoglie la documentazione
Attività 1.2.4: Valutazione costante dell'impatto del servizio	Raccoglie e organizza documentazione e informazioni utili per contribuire alla valutazione del servizio
Attività 2.1.1: pianificazione e organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio	Si occupa dello sviluppo della strategia comunicativa (newsletter, sito, social, locandine...) e collabora con i volontari dell'associazione per la pianificazione degli eventi di sensibilizzazione e

	informazione sul territorio. Contatta gli enti locali e altre organizzazioni del territorio e i partner per l'organizzazione degli eventi. Supporta l'organizzazione logistica dei banchetti e degli eventi.
Attività 2.1.2: pianificazione e organizzazione del Caregiver Day	Collabora con i volontari delle sedi Auser nella definizione del calendario di eventi sul territorio, nel contatto con gli enti locali e altre organizzazioni del territorio. Si occupa della preparazione e diffusione dei materiali informativi, della comunicazione online e offline.
Attività 2.2.1: attivazione di un laboratorio finalizzato a stimolare la memoria	Accompagna gli anziani al laboratorio, collabora con l'operatore nello svolgimento dell'attività
Attività 2.2.2: raccolta delle storie di vita e delle memorie degli ospiti	Raccoglie le memorie degli anziani e, laddove possibile, si occupa della documentazione fotografica
Attività 2.2.3: organizzazione della documentazione raccolta	Organizza la documentazione raccolta in una cartella drive insieme ai volontari delle altre sedi e redige un dossier.

Attività previste	Ruolo dell'operatore volontario
<b>Comune di Montescudo Monte Colombo</b>	
Attività 1.1.1: Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare	Si occupa di attività di <i>back office</i> di supporto alla raccolta delle richieste e alla archiviazione della documentazione, volte a implementare e sostenere l'azione organizzativa e gestionale in termini programmatici e di sviluppo.
Attività 1.1.2: Visita di presentazione degli operatori	Partecipa alle visite per la conoscenza di persona degli assistiti cosicché possa riconoscere casi e situazioni in modo corretto
Attività 1.1.3: Prestazione dei servizi relazionali e di prossimità	Supporta gli operatori professionali, accompagna ai servizi e per piccole spese, affianca nelle attività di socializzazione, aiuta nella movimentazione, realizza laboratori di alfabetizzazione digitale, accompagna gli anziani al Centro estivo
Attività 1.1.4: Valutazione costante dell'impatto del servizio	Raccoglie e organizza documentazione e informazioni utili per contribuire alla valutazione del servizio
Attività 2.1.1: pianificazione e organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio	Si occupa dello sviluppo della strategia comunicativa (newsletter, sito, social, locandine...) e collabora con i volontari delle associazioni presenti sul territorio per la pianificazione degli eventi di sensibilizzazione e informazione. Supporta l'organizzazione logistica dei banchetti e degli eventi.
Attività 2.1.2: pianificazione e organizzazione del Caregiver Day	Collabora con i volontari delle sedi Auser e Alzheimer nella definizione del calendario di eventi sul territorio, nel contatto con gli enti locali e altre organizzazioni del territorio. Si occupa della preparazione e diffusione dei materiali informativi, della comunicazione online e offline.
Attività 2.2.1: attivazione di un laboratorio finalizzato a stimolare la memoria	Accompagna gli anziani al laboratorio organizzato sul territorio comunale o si reca presso l'abitazione dell'anziano, insieme all'operatore, per lo svolgimento dell'attività
Attività 2.2.2: raccolta delle storie di vita e delle memorie degli ospiti	Raccoglie le memorie degli anziani e, laddove possibile, si occupa della documentazione fotografica

Attività 2.2.3: organizzazione della documentazione raccolta	Organizza la documentazione raccolta in una cartella drive insieme ai volontari delle altre sedi e redige un dossier.
--	---

Gli enti coprogettanti Casa Residenza Anziani Pullé, Casa Residenza Anziani Valloni, Casa Residenza Anziani Verucchio, Casa residenza anziani Talamello, Casa di riposo padre Agostino da Montefeltro, Casa residenza anziani San Giovanni in Marignano e Congregazione Suore di Carità delle SS Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa - Istituto Maccolini (reparti “Congregazione Suore di carità 2” e “Congregazione Suore di carità 5”) ritengono che il ruolo degli operatori volontari in servizio presso le loro sedi sia il medesimo, in considerazione della condivisione delle medesime attività di cui al box 9.1.

Attività previste	Ruolo dell'operatore volontario
<b>Casa Residenza Anziani Pullé, Casa Residenza Anziani Valloni, Casa Residenza Anziani Verucchio, Casa residenza anziani Talamello, Casa di riposo padre Agostino da Montefeltro, Casa residenza anziani San Giovanni in Marignano e Congregazione Suore di Carità delle SS Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa - Istituto Maccolini (reparti “Congregazione Suore di carità 2” e “Congregazione Suore di carità 5”)</b>	
Attività 1.3.1: Valutazioni e decisioni a partire dalla soggettività e singolarità di ogni utente	Dopo i primi giorni di inserimento nella struttura, nella quale il volontario farà la conoscenza dei soggetti attuatori, del personale di riferimento e delle caratteristiche degli utenti, apprendendo le principali patologie e i metodi di comunicazione e relazione, tramite l'affiancamento intensivo degli OLP, degli operatori e degli animatori durante i principali momenti della giornata che riguardano gli ospiti, il volontario parteciperà alle riunioni di équipe per la definizione e programmazione delle attività.
Attività 1.3.2: Assistenza di base tutelare personalizzata	Si occupa dell'attività logistica di supporto all'area sanitaria (ritiro farmaci e referti in ospedale), Accompanya e aiuta la persona anziana nelle azioni quotidiane, all'interno e/o all'esterno della struttura, per deambulazione, visite mediche, piccole commissioni, per usufruire dei servizi alla persona interni alle strutture (parrucchiera, barbiere e podologa), per raggiungere presidi sanitari, uffici e esercizi pubblici.
Attività 1.3.3: Attività di mobilitazione motoria, ginnastica dolce, riabilitazione e fisioterapia	Accompagna gli anziani in palestra, fa loro compagnia durante lo svolgimento delle attività, collabora con gli operatori al riordino delle attrezzature
Attività 1.3.4: Cura degli ambienti di vita	Supporta gli operatori nelle mansioni di riordino degli spazi interni ed esterni della struttura
Attività 1.3.5: Animazione, compagnia e socializzazione per gli utenti	Ascolta le richieste degli anziani, collabora con il personale professionale delle strutture e con il personale delle realtà partner nell'organizzazione dei vari percorsi di attività specificati. Partecipa alle attività di animazione finalizzata alla stimolazione cognitiva e della memoria. Realizza attività di compagnia e animazione per gli anziani, li supporta durante la realizzazione del laboratorio di musicoterapia, prepara i materiali e organizza gli spazi per le feste organizzate in struttura, accoglie le famiglie, insegna l'utilizzo di strumentazione digitale di base.
Attività 1.3.6: Uscite sul territorio	Accompagna, insieme agli operatori, gli anziani nelle uscite sul territorio
Attività 2.2.1: attivazione di un laboratorio finalizzato a stimolare la memoria	Accompagna gli anziani al laboratorio, collabora con l'operatore nello svolgimento dell'attività

Attività 2.2.2: raccolta delle storie di vita e delle memorie degli ospiti	Raccoglie le memorie degli anziani e, laddove possibile, si occupa della documentazione fotografica
Attività 2.2.3: organizzazione della documentazione raccolta	Organizza la documentazione raccolta in una cartella drive insieme ai volontari delle altre sedi e redige un dossier. Prepara una mostra fotografica con le fotografie raccolte.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione “Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC” che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all’acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale.

I giovani con minori opportunità partecipano al progetto con il medesimo ruolo previsto per tutti gli operatori volontari in quanto, come già indicato nella sezione relativa agli obiettivi, l’ente presso il quale sono ospitati seleziona da molti anni giovani con bassa scolarizzazione e ritiene che essi possano contribuire in modo utile allo svolgimento delle attività di socializzazione e compagnia previste.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99590>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 28 (senza vitto e alloggio)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Riservatezza su fatti e circostanze delle quali abbia avuto notizie durante l’espletamento del Servizio o in funzione delle stesse
- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

- In ragione della specifica area d’intervento e della fragilità dell’utenza delle sedi di attuazione Casa Residenza Anziani Pullé, Casa Residenza Anziani Valloni, Casa Residenza Anziani Verucchio, Congregazione Suore di Carità delle SS Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa - Istituto Maccolini (reparti “Congregazione Suore di carità 2” e “Congregazione Suore di carità 5”), Casa residenza anziani Talamello, Casa di riposo Padre Agostino da Montefeltro, Casa residenza anziani San Giovanni in Marignano, gli operatori volontari in Servizio Civile impegnati nel progetto sono tenuti a sottoporsi a vaccinazione anti Covid-19 o a presentare il certificato vaccinale in corso di validità.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sedi di realizzazione:*

La formazione specifica sarà itinerante e sarà realizzata presso:

- CRA Pullè, via Toscana 2, Riccione
- Cooperativa Formula Servizi alle Persone, via Circonvallazione 9, Riccione
- Auser Volontariato Rimini onlus, via Caduti di Marzabotto 30, Rimini
- Associazione Alzheimer Rimini, via Covignano 238, Rimini
- ASP Valloni Marecchia, via di Mezzo 1, Rimini
- Meeting Center, via Giuliano da Rimini 6/8, Rimini
- Istituto Maccolini, via Massimo d'Azeglio 5, Rimini
- Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, int. 21/e, Rimini

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nelle sedi di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
RIFORMULIAMO LA PARTECIPAZIONE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

D) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**23) Giovani con minori opportunità**

23.1) Numero volontari con minori opportunità (\*)

23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)

ASP Valloni Marecchia, Congregazione Suore di Carità delle SS B. Capitanio e V. Gerosa - Istituto Maccolini, Comune di Montescudo Monte Colombo, Cooperativa CAD e Arci Servizio Civile Rimini e Forlì riserveranno particolare attenzione alle modalità di intercettazione dei giovani con bassa scolarizzazione. Nello specifico, le organizzazioni stabiliranno contatti diretti con gli enti che sul territorio si occupano di formazione professionale e

che intercettano giovani che non hanno completato il percorso di studi superiore. Stesso ruolo svolgono anche i Centri di aggregazione giovanile del territorio, che saranno ugualmente coinvolti in questa attività di promozione mirata.

Inoltre, attiveranno contatti diretti per la promozione del bando/progetto con i referenti dei servizi sociali degli Enti Locali e con i referenti del servizio Tutela dell'AUSL territoriale.

Al fine di fornire ai giovani stranieri la medesima opportunità, i due enti coprogettanti ASC APS e Il Millepiedi attiveranno le proprie reti con gli enti che sul territorio riminese accolgono richiedenti asilo e che gestiscono progetti SAI/SPRAR/SIPROIMI o Centri di Accoglienza Straordinaria. Allo stesso tempo, Arci Servizio Civile Rimini APS rafforzerà la propria azione comunicativa presso la Casa dell'Intercultura di Rimini, dove ha sede la scuola di lingua italiana per cittadini stranieri gestita dall'Associazione Arcobaleno ODV.

*23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

Presso le sedi in cui sono riservati i 7 posti sarà a disposizione degli operatori volontari una figura, aggiuntiva all'olp, che accompagnerà i ragazzi nello svolgimento delle attività, monitorando costantemente la loro esperienza. Questa persona si relazionerà periodicamente con la referente per il monitoraggio di Arci Servizio Civile Rimini APS per verificare l'andamento del Servizio.

La sede locale di Arci Servizio Civile, inoltre, oltre alle attività di monitoraggio già previste dall'ente garantisce agli operatori volontari due incontri di verifica e di valutazione della loro esperienza presso le sedi di attuazione.

In presenza di operatori stranieri, l'Associazione Arcobaleno ODV, socia di Arci Servizio Civile, garantisce lo svolgimento di un corso di lingua italiana.